



COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale del Mercato interno e dei servizi

SERVIZI

Libera circolazione dei professionisti

Bruxelles, 6.12.2013

MARKT/E4/PM/lp ARES (2013) 3896807

Invito a manifestare interesse per l'introduzione della tessera professionale europea (European Professional Card - EPC)

Il 18 ottobre 2013 la Commissione ha pubblicato un [invito](#) rivolto alle associazioni e organizzazioni di categoria a livello nazionale e dell'UE affinché manifestino il loro interesse per l'introduzione della tessera professionale europea.

Alla data del 22 novembre 2013 la Commissione ha ricevuto risposte dalle organizzazioni e associazioni professionali elencate nell'allegato I e osservazioni spontanee da parte di altre parti interessate, quali le autorità competenti, elencate nell'allegato II.

Prossime tappe

Per snellire il procedimento e consentirne il completamento entro la fine del periodo di recepimento, la Commissione propone di proseguire il lavoro relativo all'introduzione della tessera professionale europea per un numero limitato di professioni.

Le professioni che hanno già manifestato il loro interesse, ma che non sono state selezionate dalla Commissione in questa fase, e quelle che manifesteranno sufficiente interesse in futuro saranno tenute in considerazione per l'introduzione della tessera professionale europea in una fase successiva.

Come previsto dalla direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, modificata, l'introduzione della tessera professionale europea è subordinata alle seguenti condizioni (articolo 4 bis, paragrafo 7):

- “a) esistenza di una significativa mobilità, o una significativa potenziale mobilità, nella professione interessata;*
- b) esistenza di un sufficiente interesse manifestato dalle parti interessate;*
- c) la professione o l'istruzione e la formazione che portano all'esercizio della professione sono regolamentate in un numero significativo di Stati membri.”*

Dopo un esame preliminare delle caratteristiche delle professioni che hanno manifestato interesse all'introduzione della tessera professionale europea, la Commissione ritiene che, in questa fase, sia necessaria una valutazione più approfondita per le seguenti professioni, che

sembrano soddisfare in larga misura le condizioni imposte dalla direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, senza pregiudizio della selezione finale delle professioni per la tessera professionale europea:

- a) medici
- b) infermieri
- c) farmacisti
- d) fisioterapisti
- e) ingegneri
- f) guide di montagna
- g) agenti immobiliari.

Sulla base dell'interesse espresso dalle organizzazioni e associazioni professionali, la Commissione invita tutte le parti interessate collegate alle professioni di cui ai punti da a) a g), e in particolare le autorità competenti a ricevere le domande e a decidere del riconoscimento delle qualifiche professionali per queste professioni, a presentare le proprie osservazioni in merito all'interesse espresso da tali organismi professionali a beneficiare della tessera professionale europea.

Dette osservazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica markt-e4-epc@ec.europa.eu entro il 10 gennaio 2014 e, per quanto possibile, corredate di opportuna motivazione relativa alle condizioni per l'introduzione della tessera. Le osservazioni delle autorità competenti già trasmesse alla Commissione saranno prese in considerazione. Le autorità competenti non sono pertanto tenute a ripresentare le loro osservazioni, se esse non intendono farlo. Tutte le osservazioni pervenute saranno pubblicate sul sito web della Commissione, salvo diversamente richiesto dall'autore delle osservazioni. Inoltre, all'inizio del 2014 la Commissione intende contattare le parti interessate mediante questionari.

La Commissione intende inoltre avviare un'analisi più approfondita circa il rispetto delle condizioni previste per l'introduzione della tessera professionale europea per queste professioni. Essa proporrà l'introduzione della tessera solo per le professioni che soddisfano pienamente i criteri di selezione, tenendo conto anche della necessità di garantire un'agevole introduzione di questa nuova procedura di riconoscimento.

La Commissione intende istituire un gruppo di riflessione che partecipi attivamente all'imminente dibattito sul funzionamento dell'EPC. Il gruppo sarà composto di un numero limitato di partecipanti, tra i quali anche rappresentanti di organizzazioni professionali a livello dell'UE, nonché autorità nazionali competenti per le professioni per le quali in questa fase viene svolta una valutazione più approfondita. La prima riunione introduttiva avrà luogo il 31 gennaio 2014 e sarà seguita da ulteriori riunioni nel primo trimestre del 2014.